

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street mostra una reazione dopo i cali delle ultime giornate, con il Nasdaq che ha terminato le contrattazioni di ieri con la miglior variazione positiva giornaliera: l'indice ha mostrato la tenuta di primi importanti livelli tecnici supportivi, posti in area 12.550-12.590, in corrispondenza dei minimi registrati nelle ultime settimane. In un clima che resta fortemente condizionato dall'evoluzioni riguardo al conflitto bellico e soprattutto dalle conseguenze sulla crescita economica, gli investitori sembrano aver tratto spunto dal calo del petrolio in attesa dell'importante riunione della Fed di oggi. Reazione positiva che sembra poter caratterizzare anche i listini europei nella giornata odierna, spinti dalle chiusure in deciso rialzo delle Piazze asiatiche della mattinata: in particolare, l'indice Hang Seng ha mostrato un forte recupero grazie all'atteggiamento più favorevole al mercato da parte delle Autorità cinesi con l'obiettivo di stimolare la crescita economica e allentare le tensioni che avevano colpito il comparto tecnologico nelle ultime sessioni. In particolare, la Cina ha ribadito la volontà di sostenere le quotazioni di società cinesi all'estero ottenendo, su tale fronte, progressi positivi nelle discussioni con le Autorità statunitensi.

Notizie societarie

GENERALI: Caltagirone presenta la sua lista di candidati per il rinnovo del CdA	2
MFE: lancia OPAS su Mediaset Espana in cui già detiene il 55,7%	2
BMW: impatti sulla produzione causati dal conflitto in Ucraina	2
E.ON: risultati in crescita e superiori alle stime di consenso, fornito outlook per il 2022	2
TRATON: ricavi 2022 attesi in crescita	3
VOLKSWAGEN: risultati 2021 in crescita, raggiunto in anticipo obiettivo di riduzione dei costi	3
INTEL: nuovi investimenti in siti produttivi in Europa	3
UNITED AIRLINES: outlook sui ricavi rivisto in miglioramento per il 1° trimestre 2022	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	23.500	0,31	-14,07
FTSE 100	7.176	-0,25	-2,83
Xetra DAX	13.917	-0,09	-12,39
CAC 40	6.355	-0,23	-11,16
Ibex 35	8.236	0,02	-5,48
Dow Jones	33.544	1,82	-7,69
Nasdaq	12.949	2,92	-17,23
Nikkei 225	25.762	1,64	-10,52

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

16 marzo 2022 - 10:12 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

16 marzo 2022 - 10:22 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Arnoldo Mondadori Editore, Saipem, Snam,

E.On

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: Caltagirone presenta la sua lista di candidati per il rinnovo del CdA

Luciano Cirinà è il candidato scelto dall'azionista Caltagirone per il ruolo di Amministratore Delegato alla guida di Generali in vista del rinnovo del CdA ad aprile. Il manager dirige attualmente l'Est Europa del gruppo Generali. Claudio Costamagna è indicato invece per la presidenza. Caltagirone, secondo maggiore azionista del Gruppo assicurativo, ha presentato la propria lista di consiglieri, alternativa a quella stilata dal CdA uscente di Generali che punta alla conferma dell'AD Philippe Donnet.

MFE: lancia OPAS su Mediaset Espana in cui già detiene il 55,7%

MFE (Media For Europe) ex Mediaset ha approvato un'offerta pubblica di acquisto e scambio sulle quote di minoranza della controllata spagnola Mediaset Espana a 5,613 euro per azione (779 milioni di euro), ovvero 1,86 euro in contanti più 4,5 azioni ordinarie MFE categoria A per ogni azione Mediaset Espana. Il valore offerto denota un premio del 30,1% rispetto al prezzo medio ponderato per volume degli ultimi tre mesi e un premio del 25,2% rispetto al prezzo medio ponderato per volume dell'ultimo mese. L'offerta si rivolge a complessive 138.763.426 azioni ordinarie corrispondenti al 44,3% del capitale sociale di Mediaset Espana. MFE emetterà fino a 624.435.408 azioni ordinarie categoria A. L'offerta è subordinata a una soglia minima di accettazione del 90% delle azioni oggetto di Offerta. Dal punto di vista finanziario, secondo MFE, l'operazione fornirà l'accrescimento dell'EPS a partire dal primo anno sia per gli attuali azionisti MFE sia per gli azionisti di Mediaset Espana che aderiranno all'offerta. Con questa operazione l'azionista di MFE, Fininvest, diluirà di poco la propria partecipazione a circa il 47,1% del capitale e al 48,5% dei diritti di voto.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Atlantia	16,70	2,96	1,74	1,41
Terna-Rete Elettrica Nazionale	7,20	2,24	5,27	5,20
Banca Mediolanum	7,33	2,14	2,60	2,42
Tenaris	12,19	-3,33	6,38	6,03
Moncler	46,49	-3,15	1,11	0,91
Iveco Group	6,54	-2,68	3,86	3,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: impatti sulla produzione causati dal conflitto in Ucraina

BMW ha dichiarato che gli effetti del conflitto in Ucraina stanno limitando la produzione e hanno un impatto sulle prospettive del 2022. Nonostante ciò, il Gruppo stima utili in forte crescita, grazie al consolidamento della sua joint venture cinese BMW Brilliance Automotive, ma avverte che le consegne di auto per l'anno in corso saranno sullo stesso livello del 2021, rispetto a un livello leggermente superiore, indicato prima del conflitto. Per il segmento auto, l'incidenza dell'EBIT dovrebbe essere tra il 7 e il 9% nel 2022, rispetto al 10,3% del 2021, mentre senza l'impatto del conflitto in Ucraina sarebbe stato in un range compreso tra l'8 e il 10%. La casa automobilistica prevede inoltre che il flusso di cassa 2022 del segmento auto raggiunga almeno 7 mld di euro.

E.ON: risultati in crescita e superiori alle stime di consenso, fornito outlook per il 2022

Il Gruppo ha chiuso il 2021 con ricavi pari a 77,3 mld di euro dai 60,9 dell'anno prima, superando decisamente le stime di consenso ferme a 62,1 mld e un utile netto rettificato pari a 2,5 mld di euro, in crescita del 53% rispetto all'esercizio precedente. L'Ebitda rettificato è stato pari a 7,9

mld di euro, rispetto ai 7,7 mld stimati dal consenso e il CdA proporrà un dividendo pari a 0,49 euro per azione, rispetto a quello di 0,47 dello scorso anno. Per l'anno in corso il Gruppo stima un Ebitda rettificato tra 7,6 e 7,8 mld di euro, rispetto a stime di consenso pari a 7,63 mld e un utile netto rettificato compreso tra 2,3 mld e 2,35 mld.

TRATON: ricavi 2022 attesi in crescita

Traton, la controllata del gruppo Volkswagen, attiva nella produzione di mezzi pesanti, ha annunciato di attendersi un aumento delle vendite e dei ricavi nell'attuale esercizio grazie al solido portafoglio ordini in essere; la Società si conferma, però, cauta in scia alle possibili conseguenze negative derivanti dal conflitto in Ucraina. Inoltre, il coefficiente RoS, (Return on Sale) rettificato dovrebbe attestarsi tra il 5% e il 7% nel 2022, anche se potenzialmente soggetto a impatti negativi legati all'aumento dei costi delle materie prime. Traton aveva archiviato l'intero esercizio 2021 con una crescita dei ricavi pari al 36% a 30,62 mld di euro, a fronte di un utile operativo pari a 393 mln di euro mentre il dato rettificato è stato pari a 1,6 mld di euro. Inoltre, le vendite di veicoli sono cresciute su base annua del 43% a 271.608 unità.

VOLKSWAGEN: risultati 2021 in crescita, raggiunto in anticipo obiettivo di riduzione dei costi

Volkswagen ha rilasciato i risultati dell'intero esercizio 2021, confermando i dati preliminari annunciati qualche giorno fa. In particolare, i ricavi sono cresciuti su base annua del 12,3% a 250,2 mld di euro, superando le attese di consenso che indicavano un valore pari a 247,55 mld, a fronte di un calo del 6,3% delle vendite di veicoli pari a 8,57 milioni di unità. Il risultato operativo al netto delle componenti straordinarie si è attestato a 20,02 mld di euro contro 10,60 mld del 2020 e 18,49 mld stimati dal mercato. In tal modo, l'incidenza dell'utile operativo sul fatturato è stata pari all'8% contro il 7,46% indicato dagli analisti. Infine, l'utile netto complessivo di gruppo è cresciuto su base annua del 74,8% a 15,42 mld di euro, ben al di sopra dei 13,89 mld stimati dal consenso. La divisione Auto, la più importante, ha generato un utile operativo pari a 13,23 mld di euro, di poco al di sotto di 13,47 mld attesi dal mercato, con il flusso di cassa netto che è cresciuto del 35,4% a 8,61 mld di euro. Il Gruppo ha anche affermato di aver raggiunto, in anticipo rispetto alle attese, l'obiettivo di riduzione dei costi generali del 10%, in modo da creare una struttura più snella ed efficiente per fronteggiare le nuove sfide legate al passaggio all'elettrico.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adyen	1681,80	3,39	0,11	0,12
Mercedes-Benz	62,14	2,27	5,93	5,18
Koninklijke Ahold Delhaize	28,66	2,27	4,31	4,20
Prosus	42,40	-6,62	4,81	2,95
Kone Oyj-B	48,47	-3,75	1,29	1,16
Hermes International	1113,50	-3,13	0,12	0,11

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

INTEL: nuovi investimenti in siti produttivi in Europa

Intel ha annunciato di voler investire circa 17 mld di euro per costruire un sito di produzione di semiconduttori all'avanguardia in Germania, nell'ambito di un programma più ampio da 33 mld di euro che riguarderebbe anche altri Paesi europei. Nello specifico, il nuovo stabilimento di Magdeburgo dovrebbe produrre chip più piccoli di 2 nanometri. Il progetto di Intel risulta in linea con il piano dell'Unione Europea volto a incentivare la produzione domestica per giungere a coprire il 20% della fornitura mondiale di chip entro il 2030.

UNITED AIRLINES: outlook sui ricavi rivisto in miglioramento per il 1° trimestre 2022

United Airlines ha rivisto l'outlook per il 1° trimestre 2022, sulla scia di una ripresa registrata nella domanda di voli conseguente a segnali di miglioramento della situazione pandemica. I ricavi operativi sono, ora, attesi calare nella parte bassa del range tra il 20% e il 25% rispetto ai livelli registrati nell'analogo periodo del 2019; in precedenza, il Gruppo si attendeva una flessione nella parte alta dell'intervallo indicato. D'altro canto, la capacità di riempimento dovrebbe calare del 19% rispetto ai livelli del 2019, contro una precedente stima tra -16% e -18%.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walt Disney	134,20	4,01	2,21	2,56
Microsoft	287,15	3,87	10,93	11,48
Procter & Gamble	150,27	3,60	2,88	2,63
Chevron	158,28	-5,06	5,28	4,09
Dow	58,87	-2,34	1,60	1,46
Caterpillar	216,46	0,47	1,04	1,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Marvell Technology	65,78	9,18	3,27	3,92
Mercadolibre	952,34	7,92	0,22	0,22
Nvidia	229,73	7,70	9,03	10,37
Moderna	148,12	-1,30	2,42	1,98
Baidu - Spon	108,38	-0,54	2,55	1,36
Activision Blizzard	79,51	-0,05	3,09	3,16

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola